



Azioni Solidali Vicentine 2021

Il volontariato. Prezioso e indispensabile

↓ Racconti di solidarietà per tutta la comunità, i grandi temi di Azioni Solidali Vicentine con tantissimi ospiti e relatori.

“**V**olontariato patrimonio immateriale culturale dell’Unesco” è stato questo il primo tema trattato durante le giornate di Azioni Solidali Vicentine, 21ª edizione. L’opinione condivisa è stata che questo titolo è indubbiamente meritato, considerato l’indispensabile contributo fornito dai volontari anche durante la pandemia. È un riconoscimento rivolto alle migliaia di persone che quotidianamente si impegnano in ogni ambito della società, con spirito di solidarietà attiva, di inclusione e con creatività, partecipando in modo fondamentale alla creazione di una comunità gene-

rativa. Molto del volontariato si spende a favore della cultura e dello sport, entrambi elementi irrinunciabili di crescita personale che rappresentano un ponte importante verso le nuove generazioni.

È sempre emozionante la cerimonia di consegna dei contributi erogati da Unisolidarietà Onlus con “Azioni di contrasto alle nuove povertà”, in collaborazione con il Csv, ai progetti delle associazioni impegnate in azioni pratiche di risposta a situazioni di disagio e solitudine. Quest’anno sono state 16 le realtà che con gli 800€ del ban-

do hanno potuto intervenire in modo concreto. Unisolidarietà è formata da dipendenti di Banca Unicredit che con attività di autofinanziamento e aiutati dalla banca, sostengono i progetti con spirito di solidarietà.

Altro tema fondamentale sono state le collaborazioni con l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza, con il Consiglio Notarile di Vicenza e Bassano del Grappa e con Patronato Epoca costituito dalla Confederazione Nazionale Coldiretti. Sottoscritti dal Csv di Vicenza al fine di poter informare e formare le Organizzazioni di Volontariato sui

cambiamenti in atto con la riforma del Terzo Settore e per fornire a tutti i cittadini servizi di consulenza sempre più accurati. Durante il confronto è nata la proposta di predisporre per gli associati del Csv, grandi e piccoli, un modello di Bilancio Sociale, utile strumento per misurare i risultati delle attività.

Ancora protagonista la riforma anche nella tavola rotonda “Trent’anni dalla Legge 266/1991 cos’è cambiato”, norma che ha segnato una svolta epocale riconoscendo per la prima volta il grande valore del volontariato. Il sentire condiviso è che con l’avvento del nuovo Codice del terzo settore molto sia andato perduto di quella Legge e come sia necessario recuperare la centralità dei valori fondamentali di gratuità e libertà del volontariato organizzato.

La narrazione delle “Storie di Volontariato Vicentino” la parola ai protagonisti, è stata centrale per gli incontri a completamento del programma, sia per gli ospiti che hanno riproposto in piazza il format televisivo del Csv, sia per le associazioni ospiti della Giornata Nazionale del Dono che hanno sottolineato come il dono vada oltre la vita.

Racconti che toccano il cuore anche quelli degli Alpini presenti all’Omaggio al Centenario del Milite Ignoto, volontari impegnati nel costruire ponti tra le persone e tra il passato, il presente e il futuro.

Cuore di tutto il programma la Mostra “La comunità si racconta”, conclusasi con la presentazione di ogni oggetto e del suo valore simbolico in questo periodo di emergenza sanitaria e sociale.

I venerdì del Csv

Priorità sostenibilità

Si è conclusa la terza edizione della rassegna “I venerdì del Csv”, quattro incontri che riuniscono attorno rappresentanti dei mondi profit e non profit con l’obiettivo di farli dialogare sviluppando nuove proposte. Dopo aver trattato temi quali sostenibilità, impresa, cittadinanza, tecnologia nella prima edizione; nutrizione, istruzione, parità di genere e clima nel 2020, quest’anno si è puntato lo sguardo sul goal 10, ridurre le disuguaglianze, grazie a un tavolo tutto al femminile, che lo ha analizzato da più angolazioni. Di attualità anche il goal 8, lavoro dignitoso e crescita economica, sul quale si sono invece confrontati esponenti dei settori sanitario, culturale, aziendale e sociale.

Per il terzo venerdì ci si è concentrati sul goal 11, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e con l’occasione è stata siglata la convenzione tra la Fattoria Sociale Il Pomodoro e l’azienda Fitt. L’ultimo incontro ha aperto un dialogo sul goal 12, Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso esempi tangibili di chi, sia a livello aziendale che di volontariato, si sta battendo per essi.

Dueville

L’Emporio solidale segue più di trenta famiglie

— Mario Rossi

Dal 2020 ad oggi la realtà coordinata dal Csv di Vicenza ha seguito 68 nuclei familiari per un totale di 217 persone.

Un prezioso supporto alle famiglie in difficoltà e alle persone sole è a disposizione quotidianamente presso i 28 empori solidali finanziati dalla Regione Veneto.

Il Csv di Vicenza coordina le attività dell’Emporio sito presso il Centro Civico “Renzo Pezzani” di via Adige 14 a Passo di Riva, nei locali messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Dueville. Qui dal 2020 ad oggi sono stati seguiti 68 nuclei famigliari per un totale di 217 persone. Attualmente i beneficiari sono 118 per 34 famiglie sia italiane che

straniere. Pochi numeri per dare l’idea del grande lavoro che viene svolto ogni giorno dai volontari, non solo per permettere la spesa solidale ma per garantire un ambiente accogliente e un ascolto dedicato.

Il Csv di Vicenza nell’Emporio di Dueville sta organizzando corsi per volontari e aspiranti volontari e serate a tema grazie alle Associazioni di Volontariato associate, incontri aperti alla cittadinanza. Sabato 27 novembre pomeriggio ci sarà anche un open day per permettere a tutti di conoscere da vicino

“**Sabato 27 novembre pomeriggio ci sarà un open day per permettere a tutti di conoscere questo prezioso servizio per il territorio.**”



↑ L’entrata dell’Emporio di Dueville.

questo prezioso servizio per il territorio, in un momento di festa. Conoscere meglio questa realtà, grazie anche alla ripartenza, può portare nuovi volontari e nuove collaborazioni con i cittadini, indispensabili per sostenere le famiglie ma anche le attività delle associazioni che mettono a disposizione il servizio di visite specialistiche gratuite, la consulenza per l’economia domestica, il centro di ascolto e molte altre iniziative a beneficio delle famiglie seguite dagli Uffici dei Servizi Sociali.

Tutte le informazioni degli eventi e delle iniziative del Csv di Vicenza si trovano nel sito www.csv-vicenza.org.